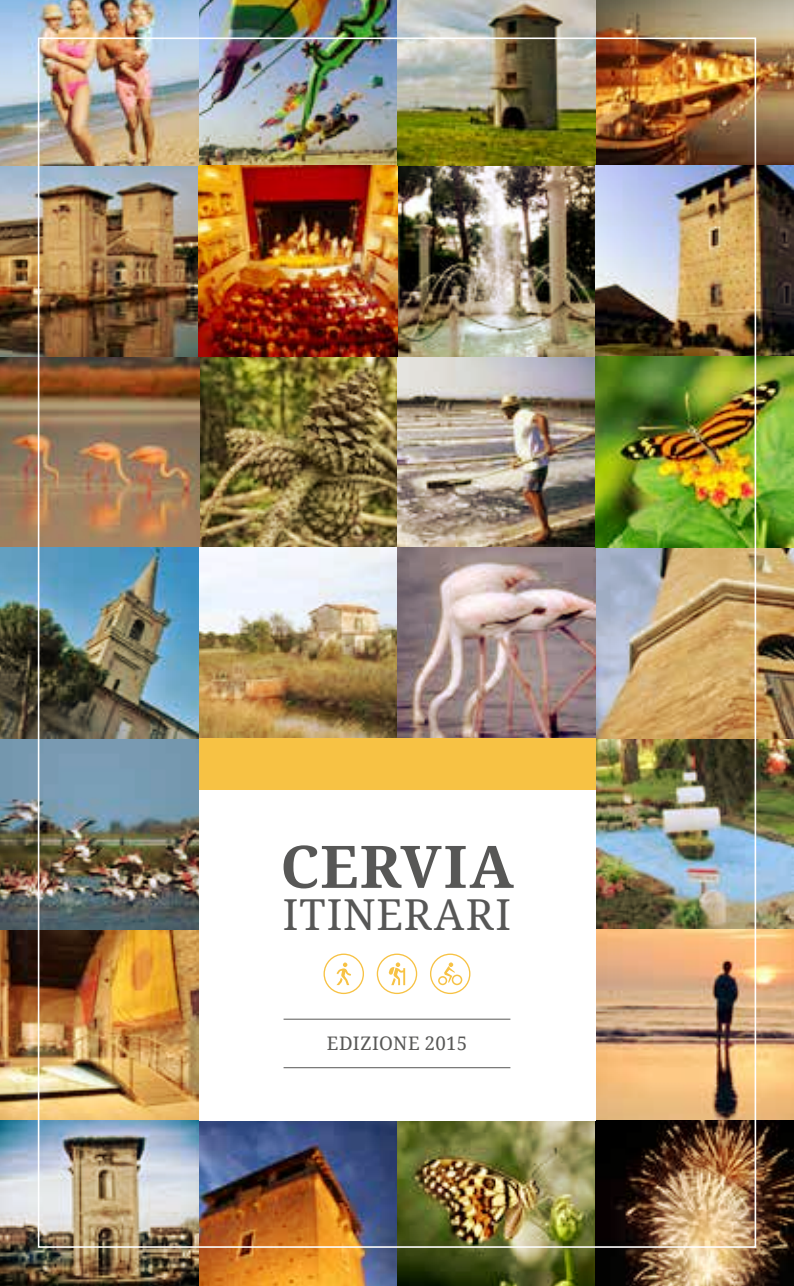


CERVIA
ITINERARI

EDIZIONE 2015

COMUNE DI CERVIA

RegioneEmiliaRomagna

Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

Programma di Sviluppo Rurale dell'Emilia-Romagna 2007/2013

LEADER

AGGIUNGI VALORE AL TUO TERRITORIO

DELTA 2000

CERVIA ECOMUSEO del SALE e del MARE

A cura del Comune di Cervia
Piazza Garibaldi, 1
48015 Cervia (RA)
tel. 0544/979111
www.comunecervia.it
www.turismo.comunecervia.it
turismo@comunecervia.it

Coordinamento: Alessandra Giordano

Progetto creativo e contenuti editoriali:
PubliOne Milano - Forlì - Napoli

Fotografie: Archivio dell'Ufficio Turismo del Comune di Cervia
pag. 38-39 foto gentilmente concesse da GeaProgetti s.a.s. Cesena

Stampa: Tipo-Lito Wafra s.a.s

SOMMARIO

La PINETA
pagina 8

Su e giù per le dune pag. 9
Dal faro al centro pag. 10
I tesori bizantini pag. 12
Relax in pineta pag. 14
Fitness in pineta pag. 15

Il MARE
pagina 16

Dalla torre al mare pag. 17
Navigare nella memoria pag. 18
Un tesoro nascosto pag. 19

La SALINA
pagina 20

Dal centro alla salina pag. 21
Percorso storico pag. 22
Percorso naturalistico pag. 24
Percorso enogastronomico pag. 26

La CITTÀ GIARDINO
pagina 28

Dalla piazza al gelso pag. 29
Cervia città giardino pag. 30
Benessere e pini centenari pag. 32

Gli ITINERARI RURALI
pagina 34

Lungo l'argine del Savio pag. 36
A Savio in bicicletta pag. 40

PARCHI E MUSEI
pagina 42

Parco naturale pag. 44
Casa delle farfalle & Co. pag. 46
Musa pag. 48

CERVIA
ITINERARI

EDIZIONE 2015

Cervia: ambiente e natura

Lo straordinario patrimonio di aree verdi di Cervia ha permesso uno sviluppo turistico in totale armonia con l'ambiente e la natura. Di particolare rilevanza, la salina, che costituisce la Stazione Sud del Parco del Delta del Po, e la Pineta secolare, propaggine più meridionale di quel "bosco spesso e vivo" di cui, nei loro soggiorni, si innamorarono alcuni giganti della cultura mondiale, tra cui Dante Alighieri e Lord Byron. Estesa per 827 ettari, l'antica Salina – che si estende oltre la Statale Adriatica – garantisce ogni anno la produzione di un sale di altissima qualità, e rappresenta un'incredibile riserva naturale in cui è possibile osservare avocette, cavalieri d'Italia, garzette e germani. In determinati periodi dell'anno, da qui transitano i fenicotteri rosa e tante altre specie di avifauna. A Cervia è nata la Fondazione CerviaAmbiente, che da 40 anni promuove progetti di educazione alla sostenibilità e alla tutela dell'ambiente e del territorio e dal 1973 assegna il Premio CerviaAmbiente, un Premio Internazionale a favore di studiosi, ricercatori e istituzioni che si siano distinti su temi di carattere ambientale. Tra questi, Konrad Lorenz, Jacques Yves Cousteau, Piero Angela e Sting. Nel 2014 CerviaAmbiente è stata incorporata all'interno di Fondazione Centro Ricerche Marine di Cesenatico, pur

mantenendo la sede operativa a Cervia e preservando la propria mission, compreso il Premio CerviaAmbiente. Il riconoscimento del Ministero dell'Ambiente ha stabilito che Cervia è in piena conformità col sistema di gestione ambientale previsto dal regolamento Emas (Eco-Management and Audit Scheme) della Comunità europea, e rappresenta per la città un ulteriore fiore all'occhiello, elemento che la distingue nel panorama nazionale e internazionale. Si tratta del coronamento di un percorso intrapreso che aveva già portato al conseguimento di altre prestigiose certificazioni ambientali, quali Iso 14001, 19 Bandiere Blu (dato 2014) e altri numerosi premi legati all'ambiente e alla qualità della vita. Lungi dall'essere esaustiva, Cervia Itinerari – Edizione 2015 vuole essere un punto di partenza, che offre al lettore suggestioni storiche e naturalistiche e indirizza verso siti in cui approfondire tematiche e trovare informazioni dettagliate su luoghi e percorsi per vivere un ambiente unico in Italia.

Ufficio informazioni Turistiche
Torre San Michele
Tel. 0544 974400
www.cerviaturismo.it

La PINETA

Il polmone verde della Riviera

La Pineta di Cervia-Milano Marittima rappresenta la propaggine meridionale del caratteristico complesso forestale che anticamente si estendeva verso sud dal Po di Primaro (oggi fiume Reno) fino a Cervia. Si estende su 260 ettari e dal 1970 è Riserva Naturale. Rappresenta un patrimonio di notevole interesse naturalistico, un meraviglioso polmone verde che offre ai visitatori scorci e angoli incantevoli. Il suo ambiente incontaminato è ideale per passeggiate a piedi o in bicicletta, jogging o più semplicemente per godere il fresco e rilassarsi. Anche la Pineta di Pinarella e Tagliata, più "giovane", offre un ambiente ideale per il relax e la vacanza attiva.

A

ITINERARIO

SU E GIÙ PER LE DUNE

La pineta di Pinarella e Tagliata

La Pineta di Pinarella e Tagliata fu piantata agli inizi del ‘900 per proteggere l’entroterra dai venti marini. Si estende parallelamente alla costa e costituisce un prezioso polmone verde che separa l’area edificata dalla spiaggia. Offre ai suoi visitatori una piacevole ombra nelle ore più calde delle giornate d’estate, zone attrezzate per picnic e giochi per bambini. Grazie ai numerosi sentieri e ai 5 percorsi vita, la Pineta è un vero e proprio paradiso per gli amanti del fitness e dello sport. Anche la sua vegetazione, come quella della Pineta di Cervia, è caratterizzata da due specie di pini mediterranei, il Pino domestico (Pinus pinea) e il Pino marittimo (Pinus pinaster).

ITINERARIO

DAL FARO AL CENTRO

B

Dal faro di Cervia
al centro di Milano Marittima

UNA STORIA CENTENARIA

L'itinerario parte dal faro di Cervia, costruito nel 1875 in sostituzione di un vecchio faro ormai troppo lontano e nascosto rispetto al mare per essere funzionale. È uno dei simboli di Cervia e si trova nel "cuore" del Borgo Marina, il pittoresco e antico borgo dei pescatori. Nei pressi del faro, un traghetto collega le due sponde del porto canale che separa Cervia da Milano Marittima. Percorrendo poi la ciclabile che attraversa Milano Marittima, si giunge alla Pineta dove si imbocca il Sentiero delle Terme, lungo il quale si trova la "Palestra all'aria aperta", dieci stazioni ginniche adatte a persone di ogni età. Proseguendo si giunge nei pressi del sovrappasso ferroviario, si svolta a destra per il Sentiero dello Storno e si prosegue fino a incrociare il Sentiero argine destro, che costeggia il canale immissario della Salina. Si percorre la ciclabile lungo l'argine e fino a giungere nei pressi della Rotonda 1° maggio, il cuore di Milano Marittima, la località costruita all'inizio del Novecento su modello delle città giardino.

C

ITINERARIO

I TESORI BIZANTINI

Da Cervia a Ravenna
alla scoperta dei tesori dell'antica capitale bizantina

TRA STORIA E NATURA

Il percorso parte dalla centralissima Piazza Garibaldi, sulla quale si affacciano,uno di fronte all'altro, il Palazzo comunale e la Cattedrale. In direzione Ravenna, si percorre via G. Di Vittorio, importante collegamento stradale tra Cervia e Milano Marittima, fino ad incrociare, a destra, il Sentiero dello Stazzone, tratto ciclopedonale in piano che va percorso fino al Canale del Pino, scavato artificialmente negli anni Venti per portare acqua controcorrente alla Salina tramite un sistema di pompe. Percorrendo la ciclabile lungo l'argine del Canale, si incrocia, a sinistra, un ponte che imbocca il Sentiero del Pero nella pineta di Milano Marittima. Percorso il lungo Sentiero, all'uscita dalla pineta si incrocia l'ampio viale Nullo Baldini, si entra in rotatoria, si prende la terza uscita e ci si immette in via Marina, la si percorre per circa 500 metri e quando la strada segue una curva di 90°, si imbocca sulla destra una strada sterrata. Giunti sull'argine del fiume Savio, si svolta a destra in direzione

foce fino ad incrociare un ponte. Attraversato il ponte, si svolta a sinistra sulla strada sterrata che costeggia i campi coltivati, fino a incrociare sulla destra, via Canale Pergami e la si percorre fino all'impianto idrovoro Bevanella, collegato all'omonimo fossato della Romagna centrale che confluisce nel Bevano in prossimità della Pineta di Classe. La foce del Bevano è l'ultimo estuario meandriforme dell'alto Adriatico, libero di evolvere naturalmente ed è per questo tutelato nella Riserva Naturale Duna costiera ravennate e foce torrente Bevano. Da qui, costeggiando i capanni da pesca e superando il torrente al primo ponte, ci si immette nell'antica Pineta di Classe, a lato del magnifico chiaro d'acqua salmastra dell'Ortazzo. La strada sterrata conduce al ponte di legno sul Fosso Ghiaia, superato il quale si giunge all'argine che va imboccato a sinistra verso l'entroterra per circa un chilometro.

Lasciato un ponte carrabile a sinistra, si svolta a destra per un ampio stradello. Usciti dalla pineta si imbocca uno stradello bianco a lato di un canale, e dopo un passaggio a livello, una ciclabile asfaltata finisce col lambire un'interessante testimonianza di archeologia industriale, l'ex zuccherificio Eridania di Classe. Entrati in Classe, si viene colpiti dall'imponente silhouette della Basilica di Sant'Apollinare in Classe, sede di mosaici patrimonio Unesco. Da qui un'ampia ciclabile prosegue ai margini della via Romea e, attraverso il ponte ciclabile sui Fiumi Uniti, conduce a Ravenna, vero e proprio scrigno d'arte, storia e cultura, apprezzata in tutto il mondo per i suoi tesori inestimabili. Tutto il percorso da Cervia a Ravenna è segnalato dalla cartellonistica del progetto BICY.

Centro Visite Cubo Magico Bevanella
Tel. 335 5632818
www.atlantide/bevanella.net

D

ITINERARIO

RELAX IN PINETA

La pineta in relax tra sentieri, aree picnic e parchi giochi.

A Cervia è possibile ritagliarsi momenti di relax grazie alla vasta area verde della Pineta che si sviluppa da Cervia a Milano Marittima. Qui ci si può avventurare lungo 32 sentieri, allenare nella palestra all'aria aperta o percorrere in canoa i canali che collegano il mare con la Salina. Appena fuori dalla Pineta è possibile praticare golf, tiro con l'arco, tennis e gli sport da spiaggia. Il percorso vita attrezzato della Pineta di Milano Marittima, lungo circa 2 chilometri, è sempre a disposizione degli amanti dello sport e del benessere, ed è accessibile da Via Ravenna, Stadio dei Pini, a Milano Marittima. È proprio all'interno della Pineta, poi, che si trova il Centro Termale di Cervia, dove è possibile trascorrere giornate all'insegna del relax e del benessere psico-fisico.

E

ITINERARIO

FITNESS IN PINETA

Tenersi in forma in Pineta con i percorsi vita area stadio e area Nullo Baldini

Dal piazzale antistante lo Stadio dei Pini si imbocca il Sentiero delle Terme lungo il quale si trova la "Palestra all'aria aperta", un circuito di attrezzature composto da dieci moduli simili a quelli di una palestra al coperto. Dal Sentiero delle Terme si giunge nei pressi del sovrappasso ferroviario, si svolta a destra per il Sentiero dello Storno e si prosegue fino al canale. Da qui, si svolta a destra per il Sentiero argine destro e, oltrepassato il ponte di legno, si attraversa via Jelenia Gora.
Si rientra poi in Pineta dal Sentiero del Nespolo fino a raggiungere via Nullo Baldini. Qui si incontra l'area attrezzata in cui è possibile fermarsi e tenere la propria sessione di fitness. Da via Nullo Baldini si torna indietro e, percorsi 300 metri, si volta a sinistra, e poco dopo a destra (Sentiero del Pero) fino a incontrare nuovamente via Jelenia Gora.

Il
MARE

9 Km di spiaggie attrezzate

Grazie agli oltre 9 chilometri di costa di sabbia finissima e un mare estremamente sicuro, Cervia è ideale per le vacanze delle famiglie. L'ingresso alla spiaggia è libero con possibilità di noleggiare ombrelloni e lettini e molti degli stabilimenti balneari propongono quotidianamente animazione per grandi e piccoli, spazi attrezzati e organizzati per praticare gli sport da spiaggia, ma anche giochi, beach dance, tornei di carte, servizio di bar e ristorazione.
Cervia e Milano Marittima sono ricche poi di numerose opportunità di divertimento serale grazie alle discoteche alla moda e ai locali affacciati sul mare.

A

ITINERARIO

DALLA TORRE AL MARE

Lungo la ciclabile che costeggia il mare e si addentra nella Pineta di Pinarella e Tagliata

In pieno centro città, sorge l'antica Torre San Michele, eretta nel 1691 con la funzione di difesa del sale e controllo del porto della città. Accanto alla Torre, i pittoreschi Magazzini del Sale, destinati allo stivaggio, pulitura, pesatura e porzionatura del sale raccolto nella Salina di Cervia. Partendo dalla Torre e percorrendo la ciclabile sul Lungomare, si giunge alla Pineta di Pinarella. In direzione sud, si attraversa la Pineta fino a giungere a Tagliata, dove è possibile trovare l'ultimo angolo di verde dei lidi romagnoli in direzione sud. Qui regna la tranquillità, caratteristica ideale per chi desidera una vacanza di riposo in un luogo perfetto per trascorrere l'estate con la famiglia.

B

ITINERARIO

NAVIGARE NELLA MEMORIA

Esperienze di mare sulle imbarcazioni storiche di Cervia

Il porto di Cervia è un museo a cielo aperto, in cui sono custodite imbarcazioni storiche, vele con armi e materiali tradizionali, come le "vele al terzo" dell'Adriatico. Attraverso emozionanti gite in barca storica, durante la stagione estiva, è possibile conoscere da vicino le antiche imbarcazioni, contribuendo al ripristino delle loro originarie funzioni e al reperimento delle risorse necessarie ad assicurare il loro mantenimento. Numerose le manifestazioni storiche che testimoniano il lungo legame di Cervia con il mare. Tra tutte, "Lo Sposalizio del Mare", che si ripropone ogni anno nel giorno dell'Ascensione dal 1445 e celebra l'antico rito in mare e la sfida della pesca dell'anello dove i giovani cervesi si contendono il trofeo che promette fortuna e prosperità, e "La Rotta del Sale" da Cervia a Venezia, che in luglio vede le barche partire per ripercorre le antiche vie marittime del commercio del sale.

Ufficio informazioni Turistiche
Torre San Michele
Tel. 0544 974400
www.cerviaturismo.it

ITINERARIO

UN TESORO NASCOSTO

Il Paguro, una piattaforma affondata a 12 miglia dalla costa ravennate

Nelle immediate vicinanze di Cervia, notevoli anche le opportunità per chi ama il profondo del mare. La storia del Paguro inizia con le prime perforazioni di pozzi per l'estrazione del metano a cui l'AGIP dette inizio nei primi anni Sessanta. La piattaforma Paguro, varata nel 1963, affondò nel 1965 in seguito a una tragica esplosione. Da quell'evento disastroso iniziò la propria metamorfosi e sulle strutture martoriate è pian piano esplosa nuova vita, che abita questi fondali marini e che affascina ogni volta i subacquei sportivi che la visitano. Per regolamentare le immersioni sul relitto e salvaguardare la "zona di tutela biologica", istituita nel 1995, è nata a Ravenna l'Associazione Paguro.

Associazione Paguro
Tel. 0544 531140

La SALINA

L'oro bianco degli etruschi e ricchezza di Cervia

La Salina di Cervia si estende su 827 ettari, a 1600 metri di distanza dal mare. È abbracciata da un canale perimetrale lungo 14,2 chilometri e percorsa al suo interno da una rete di canali per oltre 46 chilometri. È collegata al mare da un canale immissario (il canale del Pino, costruito nel 1919) e da un emissario (il canale della Bova, più antico, utilizzato in seguito anche come porto per le imbarcazioni). Di origini antichissime e tuttora incerte, ha rappresentato per secoli la ricchezza economica di Cervia. Dal 1979 è Riserva Naturale di Popolamento Animale e costituisce oggi la stazione più a Sud del Parco del Delta del Po. L'accesso all'Oasi è consentito solo accompagnati da guida specializzata; punto di riferimento per le visite a piedi, in bici o in barca elettrica è il Centro Visite Salina di Cervia. L'obbiettivo di valorizzare ulteriormente la Salina di Cervia dal punto di vista culturale, ambientale e turistico, il Comune ha istituito nel 2013 l'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia, in fase di sviluppo.

Centro Visite Salina di Cervia
Tel. 0544 973040
www.atlantide.net/salinadicervia

A

ITINERARIO

DAL CENTRO ALLA SALINA

Alla scoperta della storia e delle tradizioni della città del sale

Dalla Torre San Michele parte il percorso alla scoperta della città del sale e del mare, fruibile a piedi o in bicicletta. In ogni tappa del percorso CerviaSale – CerviaMare, segnalata da un totem, si trovano interessanti informazioni sul luogo, un gioco per i bambini con il pirata Jack Salino e una tabella tattile braille. Il percorso CerviaSale attraversa il centro storico, mettendo in evidenza i luoghi più importanti legati alla storia e all'identità del sale, dal Quadrilatero alla Piazza Pisacane con la Vecchia Pescheria (oggi destinata a pubblico esercizio) e la pietra delle misure, dalla Cattedrale ai Magazzini del Sale, fino a giungere al Centro Visite Salina di Cervia, costruzione ricavata da un antico macello, punto di partenza per le visite guidate alla Salina di Cervia. Il percorso CerviaMare si snoda lungo il Borgo Marina e tocca i luoghi della tradizione marinara, dal faro alla zona delle colonie.

Ufficio informazioni Turistiche
Torre San Michele
Tel. 0544 974400
www.cerviaturismo.it

ITINERARIO

PERCORSO STORICO

B

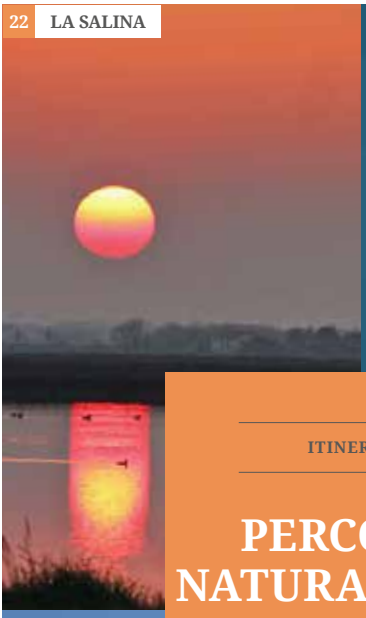
La Salina Camillone,
la produzione del sale
e Cervia Vecchia

1 LA SALINA CAMILLONE

La salina Camillone è l'unico bacino gestito secondo il tradizionale metodo artigianale dopo l'unificazione degli altri bacini in un unico sistema produttivo. Qui ogni anno, da giugno a settembre, si ripete il rito della raccolta del sale che la trasforma in un vero e proprio museo all'aperto. Il sale dolce della Salina Camillone ha ottenuto nel 2004 il riconoscimento di Presidio Slow Food.
Per raggiungere la Camillone si parte, accompagnati da una guida, dal Centro Visite Salina di Cervia, si costeggia per un breve tratto il canale emissario fino a raggiungere una piccola idrovora; il sentiero a destra conduce alla Camillone.
L'accesso all'antica salina artigianale è possibile anche dalla via Cervese, poco prima dell'incrocio fra la via Cervese e la Statale Adriatica.

2 CERVIA VECCHIA

Dopo l'idrovora, proseguendo diritto si percorre il sentiero fino a raggiungere il luogo in cui sorgeva Cervia Vecchia. Lungo il percorso alcuni pannelli raccontano la storia di Cervia e della Salina, mentre sulla destra si possono notare gli stabilimenti industriali del sale, in funzione dal 1959. Poco più avanti si scorge il colonnato delle vecchie terme, utilizzate fino al 1960, quando si inaugurò lo stabilimento di Milano Marittima.
Il percorso attraversa numerosi bacini a diversa salinità, che a fine estate si colorano di un rosso intenso per la presenza di un'alga unicellulare (Dunaliella Salina). In fondo alla strada, si entra nel sito in cui fino al 1697 sorgeva Cervia Vecchia. Unico edificio rimasto come testimonianza di quel periodo è la ex chiesa seicentesca della Madonna della Neve, oggi abitazione privata.



ITINERARIO

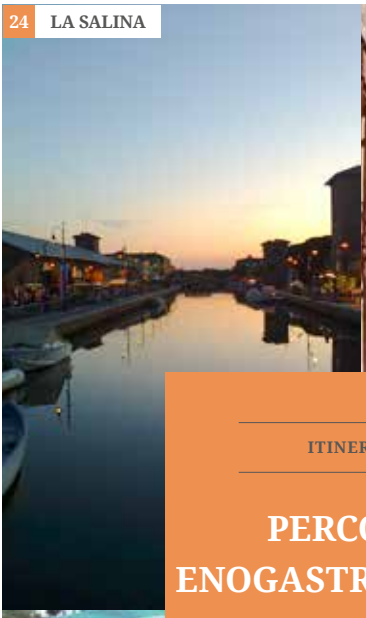
PERCORSO NATURALISTICO

C

Alla scoperta della natura della Salina

LA SALINA E IL SUO ECOSISTEMA

La Salina rappresenta un ambiente unico sia per la produzione del sale sia come oasi protetta per la presenza di tante specie animali e vegetali. Questo ecosistema rappresenta, per il tipo di suolo, l'elevata salinità, la variabile presenza di acqua e l'accumulo di sostanza organica, un ambiente estremo tollerato solo dalle piante definite "alofile".
La Salina ospita nel corso dell'anno oltre 70 specie differenti di uccelli che trovano, anche in un ambiente così difficile, le condizioni per alimentarsi, nidificare e sostare durante le lunghe migrazioni. Le specie più caratteristiche sono i limicoli, fra i quali ricordiamo l'Avocetta, simbolo della Salina, presente tutto l'anno e nidificante, il Cavaliere d'Italia, presente d'estate, e il Piovanello pancianera, che d'inverno si riunisce in gruppi di migliaia di individui.
Nei mesi freddi svernano a migliaia le anatre mentre sono presenti tutto l'anno il Gabbiano reale e il Gabbiano comune. Da segnalare la presenza di alcune centinaia di esemplari di Fenicottero.
È possibile visitare la Salina scegliendo tra tre diversi itinerari che hanno come punto di partenza il Centro Visite e che, a seconda della stagione, possono essere percorsi a piedi, in bici o in barca elettrica.



ITINERARIO

PERCORSO ENOGASTRONOMICO

D

Natura ed enogastronomia:
il percorso del sale

DAL PORTO A BORGO MARINA, DAL QUADRILATERO ALLA SALINA

Dalla Darsena Comunale, in prossimità del Porto Canale, percorriamo via Nazario Sauro ed entriamo nel Borgo Marina fino al Circolo dei Pescatori "La Pantofla".
Proseguendo fino al ponte levatoio, si raggiunge Piazza Andrea Costa (o Piazza del Mercato) e l'area degli storici Magazzini del Sale (Darsena e Torre) e della Torre San Michele. A destra, dopo via Evangelisti, ci troviamo sulla circonvallazione Sacchetti, seguendo la quale è possibile lasciarsi trascinare dalla storia fin dentro il Quadrilatero, una sorta di fortezza costituita da quarantotto abitazioni destinate ai salinari.
Proseguendo in direzione dell'ospedale, si raggiunge la rotonda che incrocia via Bova proprio in prossimità dell'ospedale e, superato il passaggio a livello si raggiunge il sottopassaggio ciclopedonale che conduce al Centro Visite Salina.
Ogni anno a settembre con la manifestazione "Sapore di Sale" Cervia celebra il prodotto principe della città, rievocando la storica "Rimessa del Sale" e con una serie di iniziative che riscoprono gli antichi mestieri e i sapori legati all'oro bianco.

La CITTÀ GIARDINO

Tra aiuole fiorite e alberi monumentali

L'ambiente incontaminato di questi luoghi, con i colori del mare della pineta e della salina, a inizio del Novecento ha ispirato un gruppo della borghesia di Milano che, capeggiati dal pittore Giuseppe Palanti, ha voluto costruire qui il posto ideale delle vacanze ispirandosi al modello delle città giardino teorizzate dall'inglese Ebenezer Howard. Milano Marittima fu costruita in mezzo alla pineta a partire dal 1912 e in un secolo di vita è diventata una delle mete turistiche più glamour d'Italia. Ancora oggi è riconoscibile l'impianto urbanistico dell'originario piano regolatore ed è possibile ammirare numerosi villini costruiti in stile liberty e perfettamente conservati. La città giardino è richiamata in una manifestazione che ogni anno colora e rallegra i giardini e le aiuole della città con uno spettacolo di fiori e piante sapientemente allestiti dai migliori giardinieri italiani e stranieri. Nel grande Parco Naturale, a ridosso delle Terme, possiamo poi ammirare numerosi esemplari di pini secolari mentre a Pinarella un gelso monumentale testimonia l'antica pratica dell'allevamento del baco da seta.

A

ITINERARIO

DALLA PIAZZA AL GELSO

Alla scoperta della tradizione della seta

Dalla piazza di Cervia, seguendo il viale in direzione di Pinarella (via Caduti della Libertà), si oltrepassa il Centro sportivo Liberazione e alla Rotonda si gira a sinistra in via Catullo. Qui, in un'ampia area verde, si trova uno splendido esemplare di gelso bianco, inserito dalla Regione Emilia-Romagna nell'elenco degli esemplari tutelati per le eccezionali dimensioni (una chioma di 12 metri di diametro e un tronco di quasi 4 metri di circonferenza), le ottime condizioni vegetative e sanitarie e l'interesse storico rilevante. Il gelso è uno degli ultimi testimoni dell'antica tradizione della seta a Cervia. I gelsi avevano la duplice funzione di sostenere i filari delle viti e produrre nutrimento per il baco da seta.

ITINERARIO

CERVIA CITTÀ GIARDINO

B

Alla scoperta
delle aiuole fiorite
da Milano Marittima
a Tagliata

UNA GRANDE MANIFESTAZIONE PER GLI AMANTI DEL VERDE

Cervia Città Giardino è nata nel 1972 col nome Maggio in Fiore ed è oggi considerata tra le più importanti manifestazioni dedicate all'architettura del verde. Ogni anno architetti del verde di oltre 50 città italiane e straniere si ritrovano a Cervia per sperimentare tecniche uniche e innovazioni floreali, creando un'occasione di confronto sui diversi metodi nella gestione del verde. Oltre 270.000 piante da fiore e migliaia di metri quadrati di tappeto erboso vengono utilizzati per trasformare le aree verdi: sculture, figure e geometrie, originali giardini e incredibili allestimenti floreali per tutto il periodo estivo possono essere ammirati passeggiando per la città.
Il compianto poeta romagnolo Tonino Guerra, che tanto ha amato Cervia, ha onorato la manifestazione con i versi *"Cervia ti porta verso l'acqua del mare con i suoi innumerevoli giardini che hanno pensieri anche di paesi e città lontani".*

ITINERARIO

BENESSERE E PINI CENTENARI

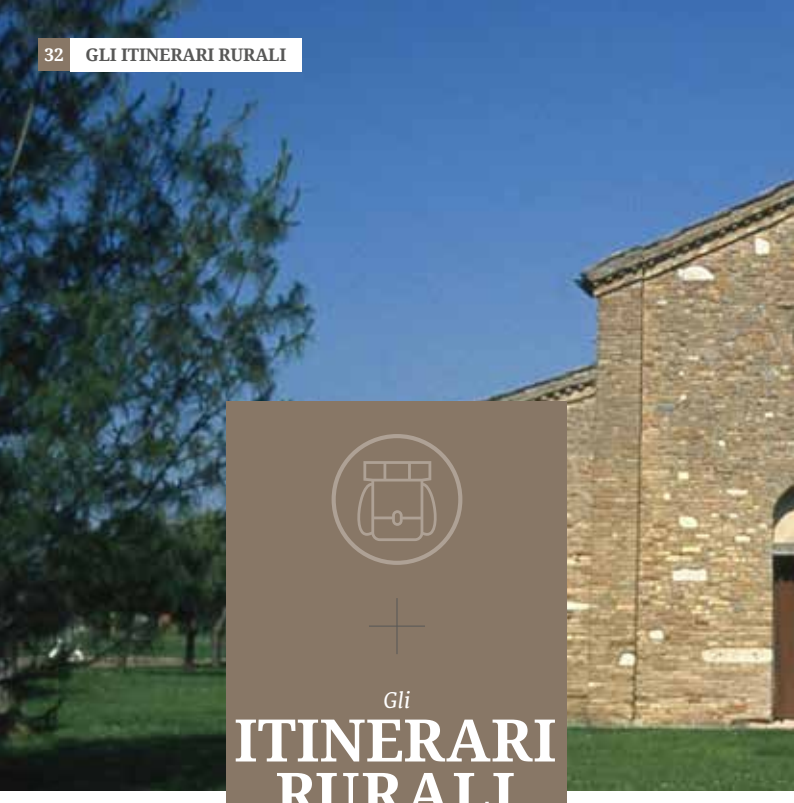
C

Il sale
antico rimedio naturale
all'ombra dei pini secolari

DAL CENTRO DI CERVIA ALLE TERME

Da piazza Garibaldi, proseguendo verso Nord, superato il ponte sul porto canale, ci troviamo su via G. di Vittorio; oltrepassata la rotonda di via Malva Nord percorriamo il sentiero lungo la ferrovia immersi tra pini centenari fino a raggiungere gli stabilimenti termali. Aperte da maggio a novembre, le Terme di Cervia sono uno degli stabilimenti termali più all'avanguardia in Italia. Cuore dello stabilimento è la grande piscina dotata di un'acqua "madre" unica e preziosa che proviene dalla Salina. Anche il fango termale è un prodotto della Salina, e da studi chimico-biologici risulta uno dei rari esempi di "liman" o fango di laguna, formatosi dalla lenta sedimentazione dei sali minerali e delle sostanze organiche dell'acqua marina nel fondo dei bacini di raccolta della Salina. Furono i primi salinari a rendersi conto delle straordinarie proprietà della fanghiglia nera, che leniva ferite e dolori. Erano i primi del '900 e da quegli empirici interventi curativi si è passati nel 1930 alla costruzione di un piccolo stabilimento all'aperto. Agli anni '50 risale l'ampliamento che ha portato le Terme di Cervia a diventare uno degli stabilimenti più completi del nord Italia.

Terme di Cervia
Tel. 0544 990111
www.terme.org



Gli
ITINERARI RURALI

Alla scoperta dell'entroterra di Cervia

Chi è interessato al patrimonio agreste dell'entroterra cervese deve spingersi all'interno, dove è possibile incontrare paesi come Cannuzzo, Castiglione, Montaletto, Pisignano, Savio e Villa Inferno, di antica tradizione contadina.
Cannuzzo è un centro prevalentemente agricolo. D'interesse turistico c'è la seicentesca Chiesa della Madonna degli Angeli.
Castiglione è un centro agricolo che conserva l'Oratorio di S. Lorenzo,

costruito nel 1794.
Nelle vicinanze di Montaletto, frazione situata sul confine con la provincia di Forlì-Cesena, sono stati effettuati scavi archeologici con ritrovamenti di reperti di epoca romana.
Pisignano, anch'esso centro agricolo, è particolarmente interessante per la presenza della Pieve di Santo Stefano, che risale al 977. Savio è la frazione più a nord di tutto il comune, ed è un centro residenziale, mentre Villa Inferno è un centro agricolo e artigianale.

ITINERARIO

LUNGO L'ARGINE DEL SAVIO

A

Dal parco fluviale
di Cannuzzo
a Cesena

PARCO FLUVIALE DI CANNUZZO

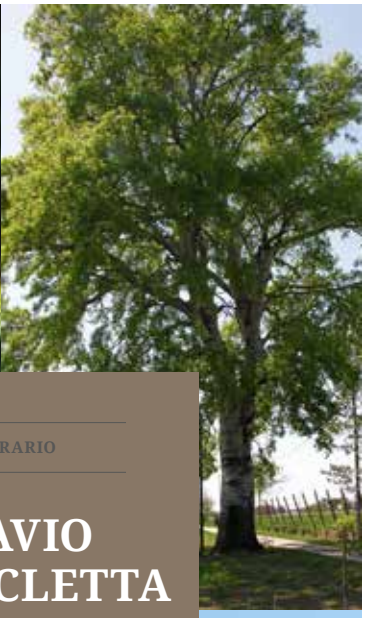
L'idea del Parco fluviale nasce dalla collaborazione fra la Provincia di Ravenna e il Comune di Cervia e si inserisce nel più ampio progetto per la realizzazione di un Parco fluviale lungo le golene del Savio. Il Parco è una vasta area a uso ricreativo e naturalistico, che si estende per oltre 3 ettari dal ponte sulla provinciale Salara fino alla Chiesa di Cannuzzo. I suoi percorsi interni saranno collegati con il percorso ciclabile che arriva da Cesena e con quelli del Parco del Delta del Po, andando a costituire un arricchimento per l'intero tessuto cicloturistico ambientale. Il percorso si snoda parallelo all'andamento del corso del fiume per oltre un chilometro e permette un'immersione negli ambienti naturali lungo le rive del fiume, fra le zone umide e le radure asciutte che si aprono nel bosco di salici e pioppi bianchi. Cuore del Parco è l'ampia piazza circolare con sedute ombreggiate lungo il perimetro e le due radure attrezzate con tavoli, panche e barbecue realizzati in pietra serena, materiale tipico del territorio romagnolo. Dal punto di vista ambientale l'intervento ha consentito la salvaguardia della vegetazione esistente, il rinfoltimento delle fasce boscate lungo il margine del vecchio tracciato dell'alveo, e l'impianto di alberi tipici degli ambienti fluviali, come frassini, salici e pioppi bianchi. Le tre entrate al Parco, indicate da totem esplicativi in pietra, sono localizzate a nord in vicinanza del ponte sul fiume Savio, a ovest vicino al cimitero e a est sul retro della Chiesa di Cannuzzo.

SENTIERO TURISTICO CICLOPEDONALE DEL SAVIO

Il percorso ciclopedonale tra Cannuzzo e la foce del Savio si snoda lungo il corso del fiume Savio,

nell'ottica di espansione di un Parco fluviale del fiume Savio – in parte già esistente – che colleghi l'entroterra e la costa cervesi valorizzando le risorse ambientali disponibili. Il nuovo sentiero naturalistico connette le già esistenti ciclabili Cesena-Cannuzzo e Cervia-Ravenna (a sua volta collegata all'itinerario, già completato, che porta da Ravenna a Venezia), mentre nel contempo verrà creato un collegamento tra le frazioni di Cannuzzo, Castiglione e Savio. È stato cofinanziato da Comune di Cervia, Regione Emilia-Romagna, Provincia di Ravenna e Unione Europea (nell'ambito del Piano di Sviluppo Rurale) ed è accessibile a tutti i tipi di biciclette, con esclusione di quelle da corsa. È dotato di segnaletica e di pannelli informativi turistici. Cannuzzo, 12 chilometri a ovest di Cervia, è un centro in cui prevalgono le attività agricole. Nella località si trova la seicentesca Chiesa della Madonna degli Angeli (via Salara) che conserva un affresco cinquecentesco

con l'immagine della Madonna. Nel 1602 il vicario dell'arcivescovo trovò in questa frazione, sulla via che porta a Cesena, una cella dove si venerava un'immagine della Madonna col Figlio e due angeli ai lati. Essendo l'effigie molto venerata dal popolo e ricevendo una notevole quantità di elemosine e donativi, si decise di nominare un amministratore per le offerte raccolte, dare una sistemazione alla cella ormai cadente e costruire una nuova chiesa, già funzionante nel 1606, come risulta dagli atti della Visita Pastorale. L'edificio, a una sola navata molto estesa in altezza con due cappelle laterali in prossimità dell'abside, conserva la già citata Madonna con gli Angeli, dipinto di indubbio valore artistico, da taluni attribuita al pittore romagnolo Girolamo Marchesi detto il Cotignola. Durante i lavori di restauro compiuti attorno alla metà del secolo scorso per staccare l'affresco e metterlo su tela è emersa una precedente Madonna con Bambino.



ITINERARIO

A SAVIO IN BICICLETTA

B

Dal centro di Milano Marittima
al primo entroterra cervese

DALLA PINETA A SAVIO

Dalla Rotonda 1° Maggio di Milano Marittima imbocchiamo viale Ravenna. Dal piazzale antistante lo stadio di Milano Marittima entriamo in Pineta e percorriamo il Sentiero delle Terme. Lungo questo tratto si notano bassure con vegetazione di tipo igrofilo. Il sottobosco è folto di rovi e rose selvatiche, prugnolo, biancospino e pungitopo. Arriviamo al canalino, in quella che rappresenta la parte di Pineta più antica e ricca di varietà botaniche (sono state censite nove specie diverse di orchidee) e faunistiche, dagli aironi che qui trascorrono la notte ai piccoli mammiferi come ricci e toporagni, lepri e donnole. Raggiunto il canale si volta a destra per il Sentiero argine destro fino al ponte di legno che attraversa via Jelenia Gora. Girando a sinistra, via Gora prende nome di via Ascione. Proseguendo in direzione Ravenna si supera una rotonda e, dopo aver attraversato viale Nullo Baldini, prendiamo via dell'Anse e la seguiamo fino al bivio. Qui imbocchiamo via Argine destro del Savio che porta nell'abitato di Savio. È qui che ebbe luogo l'episodio chiave della Settimana Rossa (7- 14 giugno 1914), ovvero il rapimento del generale Agliardi. A seguito degli scontri avvenuti ad Ancona tra forze dell'ordine e manifestanti, Emilia-Romagna e Marche furono investite da scioperi e agitazioni popolari che assunsero un carattere preinsurrezionale e furono repressi duramente.

PARCHI E MUSEI

Natura, storia e divertimento

Cervia dimostra la sua inclinazione verso ambiente e natura grazie anche alla presenza del Parco Naturale. Nato nel 1963, è il luogo ideale per trascorrere ore di quiete e tranquillità, e offre servizi che permettono di vivere emozionanti esperienze a contatto con la Pineta e con flora e fauna. A due passi dalla Pineta, Casa delle Farfalle & Co. riproduce un habitat tropicale in cui i coloratissimi lepidotteri nascono, vivono e si riproducono in perfetta

sintonia. Al MUSA (Museo del Sale), centro propulsore dell'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia, si tiene viva la memoria del passato, raccontando come la storia della Salina sia connaturata direttamente con la storia della città.

ITINERARIO

PARCO NATURALE

A

Un'emozione unica
a contatto con la natura

LA NATURA COME NON L'HAI MAI VISTA

Nel cuore della pineta di Milano Marittima, il Parco Naturale è un'oasi nel verde, dove entrare in contatto con gli animali e vivere tante attività all'aria aperta. Nei suoi 32 ettari è possibile passeggiare lungo i percorsi botanici, fare un picnic in un prato o nell'area attrezzata, fare visita alle diverse specie di animali presenti. Dal 2014 l'area animali è stata ampliata e modificata, per permettere a tutti di entrare in contatto con i suoi ospiti, da soli o attraverso le visite guidate in compagnia dello staff del Parco. In particolare è nata "Nella vecchia fattoria" per conoscere da vicino gli animali dell'aia, pecore, capre, asini, pony, baby pigs e tutti i tipici volatili da cortile.
Al centro del Parco è presente il punto ristoro "Binario 9 e 3/4", in cui concedersi una pausa gastronomica prima di sperimentare l'emozione di CerviAvventura, che con i suoi percorsi aerei offre la possibilità di provare il brivido di restare sospesi fra terra e cielo, in completa sicurezza. CerviAvventura è per tutti coloro che vogliono provare l'emozione di volare fra i pini, un'esperienza da ricordare adatta ad adulti e bambini, appassionati di natura e sport.

Parco Naturale di Cervia
Tel. 0544 995671 / 347 1496519
www.atlantide.net/parconaturale

ITINERARIO

CASA DELLE FARFALLE & CO.

B

Un ambiente tropicale
a due passi dalla Pineta

COLORI ED EMOZIONI SU ALI DI FARFALLA

Ai margini del Parco Naturale, in via Jelenia Gora, si trova Casa delle Farfalle & Co. Cuore storico e principale attrattiva del centro è una serra tropicale di oltre 500 mq che ospita il volo colorato di centinaia di farfalle tropicali, un ambiente rigoglioso che riproduce l'habitat delle foreste pluviali, con temperatura tra i 28° e i 30° C e umidità del 65-70%. Per assistere in diretta alla nascita delle farfalle basta sostare davanti alle nursery, mentre per osservarle da vicino c'è il "bar delle farfalle", con cocktail di succhi di frutta e miele, il "ristorante vegetariano", molto apprezzato dai bruchi insaziabili divoratori di tenere foglioline, un laghetto in cui crescono ninfee e papiri e una parete dedicata alle falene giganti e ai loro bozzoli, tessuti con un filo di seta. Alla serra si affianca la Casa degli Insetti, interamente dedicata a insetti stecco, mantidi, api, formiche, scarabei e altre sorprendenti creature. Dal 2013 una nuova serra, il Bruco, accoglie alcune specie di farfalle locali. Completano l'offerta del centro una mostra didattica, un percorso botanico con piante tipiche della Pineta, un ampio giardino esterno attrezzato e un fornito shop tematico.

Casa delle Farfalle & Co.
Tel. 0544 995671
www.atlantide.net/casadellefarfalle

ITINERARIO

MUSA

C

La storia e le tradizioni della cultura salinara

MUSA: IL MUSEO DEL SALE

Collocato all'interno del Magazzino del Sale Torre, MUSA custodisce una fetta di storia cervese, che mantiene vivo il ricordo del lavoro in Salina grazie alla raccolta di documenti, attrezzi e foto che testimoniano l'ambiente e la produzione del sale. Il Museo del Sale nasce dalla passione e dalla volontà di non disperdere un patrimonio culturale importantissimo per la città e della città. Nella seconda metà degli anni '80 l'ex salinaro Agostino Finchi si adopera insieme a un gruppo di appassionati, oggi riuniti nel Gruppo Culturale Civiltà Salinara, per il recupero del materiale collegato alla storia della Salina e l'allestimento di una mostra permanente ai Magazzini del Sale. Oggi il museo fa parte del Sistema Museale della provincia di Ravenna, ha ottenuto la qualifica di Museo di Qualità della Regione Emilia-Romagna ed è centro propulsore della nuovissima realtà dell'Ecomuseo del Sale e del Mare di Cervia, museo diffuso in fase di sviluppo, che ha lo scopo di valorizzare ulteriormente la cultura e la tradizione della città. La struttura è molto conosciuta e apprezzata e ogni anno sono decine di migliaia le persone che la visitano.

MUSA
Tel. 0544 977592
0544 979302
338 9507741
www.musa.comunecervia.it

LEGENDA ITINERARI

LA PINETA
- A Su e giù per le dune
- B Dal faro al centro
- C I tesori bizantini
- D Relax in pineta
- E Fitness in pineta

IL MARE
- A Dalla torre al mare
- B Navigare nella memoria
- C Un tesoro nascosto

LA SALINA
- A Dal centro alla Salina
- B Percorso storico
- C Percorso naturalistico
- D Percorso gastronomico

LA CITTÀ GIARDINO
- A Dalla piazza al gelso
- B Cervia città giardino (attrazioni in tutta la città)
- C Benessere e pini centenari

GLI ITINERARI RURALI
- A Lungo l'argine del Savio
- B A Savio in bicicletta

PARCHI E MUSEI
- A Tarzan per un giorno
- B Casa delle Farfalle & Co.
- C Museo del Sale (MUSA)

Casa delle Farfalle & Co.
B
VIA J. GORA
VIA STAZZONE
Roto
VIA
Pineta Milano Marittima
D
Centro Termale di Cervia
C
A
VIA STAZZONE
Pineta Stazzone
D
SS 16 ADRIATICA
VIA G. DI VITTORIO
VIA G. DI VITTORIO
VIA MACCANETTO
VIA M. FANTINI
Salina di Cervia
Salina Camillone
B1
SS 16 ADRIATICA
VIA BOVA
Centro Visite Salina
A
B
C
D
Cervia Vecchia
SS 254 CERVESE
B2
H. Ficocle

MILANO MARITTIMA
CERVIA
Porto di Cervia
Faro
Borgo dei Salinari
Stazione FS
ROTONDA S. PELLICO
VIA CATULLO
VIALE G. MATTEOTTI
VIALE FORLÌ
VIA BOLOGNA
VIALE ROMAGNA
VIA GRAMSCI
VIA MILANO
VIALE 1° GIUGNO
VIA DANTE
VIA V. VENETO
VIALE ORIANI
VIALE N. SAURO
VIA G. DI VITTORIO
VIA M. FANTINI
VIA OSPEDALE
VIA T. GUERRA
VIA STAZIONE
VIA BORGO SAFFI
VIA CADUTI PER LA LIBERTÀ
VIA MALVASIA SUD
VIA PINARELLA
VIA MILAZZO
VIA VOLTURNO
VIALE C. COLOMBO
VIA LUNGOMARE D'ANNUNZIO
VIA LUNGOMARE DELEDDA
VIALE ITALIA
VIA MILLE
VIALE ROMA

RAVENNA
C
SS 67
RAVENNA
VIA CANALE PERGANI
LIDO DI CLASSE
A
B
LIDO DI SAVIO
CANNUZZO / CESENA
VIA NULLO BALDINI
A
MILANO MARITTIMA
SS 16 ADRIATICA
B
E
A
C
CERVIA
SS 254 CERVESE
PINARELLA
A
A
A
TAGLIATA
Costa Adriatica

Per informazioni turistiche:
Ufficio Iat Cervia
Torre San Michele (aperto tutto l'anno)
Via Evangelisti 4
Tel. 0544.974400
Fax 0544.977194
iatcervia@cerviaturismo.it

Ufficio Iat Milano Marittima
Piazzale Napoli 30
tel. 0544 993435
fax 0544 993226
iatmilanomarittima@cerviaturismo.it

Ufficio Iat Pinarella
Viale Tritone 15/b
tel. 0544 72424
fax 0544 980728
pinarella@cerviaturismo.it

Ufficio Iat Tagliata
Viale Italia 374
tel. 0544 72424
fax 0544 982315
tagliata@cerviaturismo.it

Prenotazioni alberghiere on line
www.cerviaturismo.it